

Notizie dal mondo

India: novità più recenti per certificazioni dei prodotti

L'India sta rafforzando il suo sistema di certificazione BIS (Bureau of Indian Standards), estendendo l'obbligo a nuove categorie di prodotti e aggiornando tempistiche ed esenzioni.

L'OTR (Omnibus Technical Regulation Machinery and Electrical Equipment Safety Order 2024) rende obbligatoria la certificazione BIS per oltre 400 tipologie di macchinari e apparecchiature elettriche (pompe, compressori, gru, switchgear, ecc.) allineando le regole a quelle internazionali: il nuovo termine per ottenere tale certificazione è stato fissato al 28 agosto 2025, attraverso il nuovo portale Manakonline.

Tra marzo e agosto 2025 entreranno in vigore nuovi QCO (Quality Control Orders) obbligatori per:

- Elettrodomestici
- Sistemi solari e componenti
- Utensili manuali (hand tools)
- Altri prodotti industriali ed elettronici.

Per quanto riguarda invece l'adozione della BIS Scheme X per macchinari ed equipaggiamenti elettrici è stata prorogata al 1° settembre 2026, offrendo alle imprese più tempo per adeguarsi.

La certificazione BIS si sta espandendo in diversi settori (dai caschi certificati che devono essere venduti con i veicoli a due ruote, ai giocattoli).

L'espansione del regime BIS testimonia la crescente determinazione dell'India a rafforzare la sicurezza dei prodotti e tutelare i consumatori. Tuttavia, l'obbligo esteso a materie prime e settori strategici potrebbe comportare oneri aggiuntivi per le imprese, soprattutto PMI.

Per gli esportatori è fondamentale:

- verificare la propria esposizione a nuovi QCOs;
- valutare la necessità di certificazioni BIS (Schemi I, X, CoC);
- impostare una roadmap operativa in vista delle scadenze tra agosto 2025 e settembre 2026.



Fonti: <https://www.certification-india.com/>
<https://timesofindia.indiatimes.com>
<https://www.productcomplianceinstitute.com>

Ufficio Commercio Estero
Camera di Commercio di Genova